



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza



Informazioni avviso/decreto

Titolo avviso/decreto

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Codice avviso/decreto

M4C1I3.2-2022-961

Descrizione avviso/decreto

L'Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

Linea di investimento

M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Dati del proponente

Denominazione scuola

I.I.S. "E. DE AMICIS" ROVIGO

Codice meccanografico

ROIS008009

Città

ROVIGO

Provincia

ROVIGO

Legale Rappresentante

Nome

OSVALDO

Cognome

PASELLO

Codice fiscale

PSLSLD60A19H620J

Email

presidenza@iisdeamicis-rovigo.edu.it

Telefono

042521240

Referente del progetto

Nome

Sara

Cognome

Nalli

Email

sara.nalli@iisdeamicis-rovigo.edu.it

Telefono

042521240

Informazioni progetto

Codice CUP

J14D22006740006

Codice progetto

M4C1I3.2-2022-961-P-14336

Titolo progetto

Nuove aule nuova scuola

Descrizione progetto

Siamo partiti dalla ricognizione di quanto abbiamo, dal percorso di rinnovamento didattico in atto da alcuni anni, dalla formazione/docenti già avviata sugli aspetti del rinnovamento didattico, che punta ad una didattica più partecipata, attiva, al coinvolgimento diretto del ruolo/studente ecc... Il progetto che abbiamo pensato ha come obiettivo principale la trasformazione e il miglioramento degli spazi scolastici per rispondere alle nuove esigenze formative e favorire il potenziamento delle competenze, l'inclusione e il successo formativo di tutti gli studenti. L'introduzione di tecnologie didattiche negli spazi scolastici è orientata al miglioramento della qualità dei processi di partecipazione di tutti gli alunni in un'ottica che si riveli realmente inclusiva, soprattutto nei confronti di alunni con Bisogni Educativi Speciali: una maggior efficacia didattica e comunicativa risulterà infatti vantaggiosa per tutti e quindi anche per gli alunni con disabilità. E' opportuno considerare alcuni vantaggi offerti dall'introduzione di questi strumenti: a) la possibilità di programmare attività didattiche, strutturando un ambiente di lavoro cooperativo in cui tutti gli alunni interagiscono elaborando risorse multimediali; b) adattare il materiale didattico e semplificarlo in relazione alle specifiche esigenze; c) utilizzare contenuti didattici digitali mirati al potenziamento di specifiche competenze e abilità; d) facilitare la comunicazione in presenza e a distanza. Su queste premesse si fonda la nostra idea di trasformazione e miglioramento degli spazi presenti nel nostro istituto. La soluzione scelta sarà di tipo "fisso", ma comunque volta a migliorare oltre metà delle nostre aule integrandole con altri spazi magari poco usati. Le aule, tradizionalmente intese, verranno implementate dalla tecnologia per trasformarsi in ambienti innovativi di apprendimento, mentre i laboratori esistenti e i laboratori creati con l'azione 2 diventeranno aule-laboratorio disciplinari, spazi alternativi per l'apprendimento. Le aule saranno dotate di: Digital Board 75 con dispositivi anche per videoconferenze ChromeBook docente eventuale Parete attrezzata, arredi modulari almeno in alcune aule - con dispositivi per favorire lettura/scrittura, lo studio delle Stem, l'interconnessione tra aula/fisica e ambiente virtuale (interconnessione tra più aule) - Verranno create 24 aule di questo tipo - il tutto in raccordo ai laboratori professionalizzanti vecchi e nuovi previsti, nonché con le dotazioni tecnologiche di cui già dispone la scuola. E ovviamente in raccordo con il percorso formativo già ampiamente avviato. Le nuove classi, come previsto dal progetto nazionale, oltre ad avere uno schermo digitale, avranno dispositivi per la fruizione delle lezioni anche in videoconferenza e dispositivi digitali individuali o di gruppo avranno a disposizione, anche in rete fra più aule, dispositivi per la comunicazione digitale, per la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali, per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata....Il tutto interconnesso con una piattaforma dedicata.

Data inizio progetto prevista

01/09/2023

Data fine progetto prevista

31/12/2024

Dettaglio intervento: Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

Intervento:

M4C1I3.2-2022-961-1021 - Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione:

Le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado procedono a redigere il progetto di trasformazione per almeno la metà delle classi in ambienti di apprendimento innovativi, sulla base di quanto previsto nel paragrafo 2 del Piano "Scuola 4.0", cui si fa più ampio rinvio.

Indicazioni generali

La sezione descrive il quadro operativo complessivo dell'intervento con particolare riferimento al numero e alla tipologia degli ambienti di apprendimento che si intende realizzare con la descrizione degli ambienti fisici di apprendimento innovativi con le risorse assegnate e delle relative dotazioni tecnologiche che saranno acquistate, alle innovazioni organizzative, didattiche, curricolari, metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti, all'inclusività delle tecnologie utilizzate per gli studenti con bisogni educativi speciali e con disabilità, alle modalità organizzative del gruppo di progettazione e alle misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati da parte di docenti e alunni. I campi sono tutti obbligatori, in caso di necessità devono essere compilati indicando il valore "0" (zero) oppure "Nessuno/Nessuna" esprimendone l'esito negativo.

1. Analisi preliminare e ricognizione degli spazi e delle dotazioni esistenti

Ricognizione degli spazi di apprendimento esistenti, degli arredi, delle attrezzature e dei dispositivi già in possesso della scuola che saranno integrati nei nuovi ambienti, con particolare riferimento ai dispositivi acquisiti con le risorse dei progetti in essere del PNRR (didattica a distanza, didattica digitale integrata, etc.).

L'Istituto è dotato di quasi 400 computer (tra fissi e tablet) e di circa 35 digital board, tra sistemati nelle aule e nei laboratori. Il cablaggio è completo in tutt'e tre gli edifici, ma certo potrebbe servire di potenziarlo in alcune aree. Si intende portare il digital board 75 pollici in oltre metà delle aule (24) a disposizione, andando così a completare la dotazione strumentale di digital board, tra quanto abbiamo e il nuovo che arriva con il Pnrr, in tutte le aule. Con le dotazioni per video-conferenze, con una piattaforma appositamente dedicata, con arredi modulari (almeno in alcune aule) e spazi, ricavabili dalla modularità per il lavoro cooperativo, il lavoro creativo ecc...l'aula diventerà un luogo flessibile di lavoro ed esperienza e sarà connessa ad altre aule e a tutto l'Istituto, complementare a laboratori professionalizzanti e/o di altro tipo. Ri-utilizzeremo anche gli arredi che abbiamo, mentre in alcune aule (sulla base della disponibilità) ne compreremo di nuovi. Sempre in stile modulare e flessibile.

2. Progetto e ambienti che si intendono realizzare

Descrizione generale degli ambienti di apprendimento innovativi che si intende allestire con l'Azione 1 del Piano Scuola 4.0 e delle finalità didattiche connesse con la loro realizzazione.

Una parte degli ambienti verrà trasformata in ambiente innovativo di apprendimento con l'inserimento di un monitor interattivo (a completamento di quelli esistenti), device per il docente (più, eventuali, altri device per gli alunni) e sistema di videoconferenza, software dedicati. Un'altra parte degli ambienti di apprendimento è trasformata con l'inserimento di una teachwall digitale, ovvero di una parete attrezzata che include il monitor interattivo, un pannello in ardesia e un pannello contenitore; viene messa a disposizione una postazione PC per la didattica digitale, un sistema di videoconferenza. Eventuali altri device. Le aule diverranno così spazi flessibili di lavoro, di interazione all'interno della classe e tra più ambienti attraverso il cloud. Nell'ambito della classe le attrezzature digitali, i device, s'interfacceranno con la didattica 1+4 che l'Istituto sta sperimentando attraverso altri progetti. L'aula avrà così possibilità di diventare, come ben spiegato nel modello Indire, <1> lo spazio di gruppo, l'ambiente di apprendimento polifunzionale del gruppo-classe, ovvero "l'evoluzione dell'aula tradizionale che si apre alla scuola e al mondo. Un ambiente a spazi flessibili in continuità con gli altri ambienti della scuola". E <4> sono gli spazi possibili dell'aula o degli ambienti complementari: l'Agorà, lo spazio informale, l'area individuale e l'area per l'esplorazione. Nelle aule più capienti daremo modo a questa strutturazione di palesarsi; nelle altre affiancheremo alle aule spazi dove la cosa sia possibile. Il tutto andrà a raccordarsi con l'azione 2 dei laboratori professionalizzanti (dove le classi saranno pure chiamate ad una didattica attiva) e alla valorizzazione di ulteriori ambienti di autonomia e responsabilità per gli allievi che stiamo realizzando con altri progetti - Il modello 1+4 è divenuto un manifesto per gli spazi educativi di nuova generazione. Lavoreremo sul ripensamento, device, cloud, arredi, di almeno 24 ambienti di apprendimento. Come dice l'avviso, "L'autonomia di ricerca e sviluppo delle scuole (art. 6 del D.P.R. n. 275/1999) deve costituire uno strumento fondamentale per rilanciare...l'adozione delle pedagogie innovative. I docenti come professionisti creativi del processo di apprendimento possono favorire la motivazione e l'impegno attivo delle studentesse e degli studenti" - Questo è bene decantato nel nostro Ptof ed è percorso avviato che auspichiamo di incentivare e far crescere attraverso il Pnrr.

Sulla base di quanto indicato nel Piano "Scuola 4.0", l'istituzione scolastica ha stabilito di adottare un sistema basato su

- Aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico
- Ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, con rotazione delle classi
- Ibrido (entrambe le soluzioni precedenti)

Tipologia, numero e descrizione degli ambienti che saranno realizzati (il totale del numero degli ambienti deve essere almeno pari al valore target assegnato; inserire una riga per ciascun ambiente previsto; nel caso di ambienti con le stesse caratteristiche, indicare il numero complessivo previsto)

Denominazione ambiente (max 200 car.)	Numero	Dotazioni digitali (max 200 car.)	Arredi (max 200 car.)	Finalità didattiche (max 200 car.)
12 classi: la classe viene trasformata in ambiente innovativo di apprendimento con l'inserimento di un monitor interattivo, device per il docente (più vari device) e sistema di videoconferenza	12	1 monitor interattivo, device per il docente (altri device) e sistema di videoconferenza, software, piattaforma dedicata	I banchi e le sedi permettono di trasformare l'ambiente in diverse configurazioni di apprendimento, nel modello 1+4, viene ridefinita la postazione del docente con una nuova non-cattedra	Didattica attiva, partecipata, digitale, in collegamento con altre aule, con l'Istituto e il mondo. Puntando a flessibilità, partecipazione, attivismo.
La clateachwall digitale, ovvero una parete attrezzata che include il monitor interattivo, un pannello in ardesia e un pannello	12	parete attrezzata, device vari, strumentazioni per video conferenza, software, piattaforma	I banchi e le sedi permettono di trasformare l'ambiente in diverse configurazioni di apprendimento, nel modello	Didattica attiva, partecipata, digitale, in collegamento con altre aule, con l'Istituto e il mondo. Puntando a

Denominazione ambiente (max 200 car.)	Numero	Dotazioni digitali (max 200 car.)	Arredi (max 200 car.)	Finalità didattiche (max 200 car.)
contenitore, più device vari e strumenti per videoconferenza		dedicata	1+4, viene ridefinita la postazione del docente con una nuova non-cattedra	flessibilità, partecipazione, attivismo.

Innovazioni organizzative, didattiche, curricolari e metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti

Mettendo insieme le risorse dell'azione 1, delle altre azioni del Pnrr e dei progetti già previsti e avviati dall'Istituto è tutto il quadro della nostra scuola che andrà a cambiare, secondo queste direttrici: 1. Innovazioni didattico/metodologiche, con i docenti in formazione perenne nella direzione di una didattica più attiva, flessibile, centrata sull'alunno, nella dimensione di lavoro dell'1+4 più volte richiamata; 2. responsabilità, autonomia e centralità degli alunni, sia nell'ambito dei nuovi ambiente/classe che andremo a strutturare che nell'ambito dell'Istituto/mondo esterno -

Descrizione dell'impatto che sarà prodotto dal progetto in riferimento alle componenti qualificanti l'inclusività, le pari opportunità e il superamento dei divari di genere.

L'impatto che ci aspettiamo è notevole, rispetto alla partecipazione, all'inserimento degli alunni nel contesto/classe e nel contesto/scuola. Il valore della partecipazione attiva degli studenti, al centro di tutta la progettazione messa in campo, dovrà produrre benefici effetti sia rispetto all'inclusività che alle pari opportunità e al superamento dei divari di genere - Questo ci attendiamo, certamente in raccordo con tutta la progettualità di Istituto già consolidata. Da questo punto di vista il Pnrr sarà volano positivo di crescita in tutte queste dimensioni.

Composizione del gruppo di progettazione

- Dirigente scolastico
- Direttore dei servizi generali ed amministrativi
- Animatore digitale
- Studenti
- Genitori
- Docenti
- Funzioni strumentali o collaboratori del Dirigente
- Personale ATA
- Altro-Specificare

Descrizione delle modalità organizzative del gruppo di progettazione

Sulla base delle indicazioni degli Organi Collegiali, si è creato un gruppo di progettazione con tutte le componenti della comunità scolastica. Il gruppo ha il compito di raccogliere idee e proposte, per poi arrivare, passo passo, attraverso un lavoro più ristretto, a selezionare l'idea di fondo che andrà a stendersi nel progetto Pnrr.

Misure di accompagnamento previste dalla scuola per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati

- Formazione del personale
- Mentoring/Tutoring tra pari
- Comunità di pratiche interne
- Scambi di pratiche a livello nazionale e/o internazionale
- Altro-Specificare

Descrizione delle misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati

Certamente sarà effettuata una formazione (d'altronde già prevista e, per l'occasione, ben implementata) a tutti i livelli per i docenti. Oltre alla formazione/docenti si prevedono percorsi di informazione/comunicazione con studenti e famiglie per addivenire al miglior uso possibile dei nuovi ambienti previsti. E della nuova didattica, che già stiamo sperimentando.

Indicatori

INDICATORI: compilare il valore annuale programmato di alunne e alunni, studentesse e studenti, docenti, che effettuano il primo accesso ai servizi digitali realizzati o attivati negli ambienti innovativi. TARGET: precompilato dal sistema con il target definito nel Piano Scuola 4.0.

Codice	Descrizione	Tipo indicatore	Unità di misura	Valore programmato
C7	UTENTI DI SERVIZI, PRODOTTI E PROCESSI DIGITALI PUBBLICI NUOVI E AGGIORNATI	C - COMUNE	Utenti per anno	900

Target

Target da raggiungere e rendicontare da parte del soggetto attuatore entro il trimestre e l'anno di scadenza indicato

Nome Target	Unità di misura	Valore target	Trimestre di scadenza	Anno di scadenza
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24	T4	2025

Piano finanziario

Voce	Percentuale minima	Percentuale massima	Percentuale fissa	Importo
Spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.)	60%	100%		112.068,00 €
Eventuali spese per acquisto di arredi innovativi	0%	20%		35.022,66 €
Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento	0%	10%		10.511,33 €
Spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità)	0%	10%		17.511,33 €
IMPORTO TOTALE RICHIESTO PER IL PROGETTO				175.113,32 €

Dati sull'inoltro

Dichiarazioni

- Il Dirigente scolastico, in qualità di legale rappresentante del soggetto attuatore, dichiara di obbligarsi ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, dalle disposizioni dell'Unità di missione del PNRR presso il Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi indebitamente assegnati.
- Il Dirigente scolastico si impegna altresì a garantire, nelle procedure di affidamento dei servizi, il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a utilizzare il sistema informativo dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22.2, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che, a tal fine, verranno fornite, a provvedere alla trasmissione di tutta la documentazione di rendicontazione afferente al conseguimento di milestone e target, ivi inclusi quella di comprova per l'assolvimento del DNSH, garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) n. 2021/241.

Data
24/02/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Firma digitale del dirigente scolastico.